

VareseNews

L'Udc torna nella Casa delle libertà e detta legge

Pubblicato: Mercoledì 26 Aprile 2006

Ognuno ha la sua liberazione da festeggiare. Il 25 aprile 2006 la Casa delle libertà di Varese lo ricorderà per la ritrovata unità. L'Udc alla fine l'ha spuntata. Il braccio di ferro con gli alleati della Cdl è terminato e il centrodestra correrà unito alle amministrative nel nome di Attilio Fontana. L'accordo è stato raggiunto, nel pomeriggio di martedì, nella sede di Forza Italia in piazza Carducci. Radunati intorno al tavolo c'erano Gianpaolo **Ermolli** e Nino **Caianiello** per Forza Italia, Gregorio **Navarro**, Christian **Campiotti**, Mauro **Morello** per l'Udc, Salvatore **Giordano**, Carmine **Lo Giudice** per Alleanza nazionale, Fabio **Binelli**, Gladiseo **Zagatto** e Monica **Zonca** per la Lega nord. A vegliare sul buon andamento dell'accordo il candidato sindaco del Carroccio **Attilio Fontana**.

L'Udc con la richiesta di **5 punti** programmatici ha di fatto legato le mani ai due alleati. Niente firme in calce all'accordo, ma «un'intesa tra gentiluomini» che alla fine dovrà comunque tener conto del risultato delle urne. La pattuglia centrista, capitanata da Christian Campiotti, ha chiesto: **1)** politiche a favore della famiglia al primo posto del programma amministrativo; **2)** espressione libera dei nomi degli amministratori da parte dei partiti, quindi niente veti sui nomi indicati dalle segreterie come la Lega Nord ha preteso con il candidato Fontana; **3)** collegialità decisionale, con l'introduzione di momenti ed organismi precisi che garantiscano la collegialità e la creazione di un direttorio politico-amministrativo che periodicamente verifichi il programma comunale della coalizione ed incrementi i momenti di partecipazione; **4)** pariteticità nella rappresentanza dei partiti della coalizione all'interno degli enti ed organismi amministrativi. Il **quinto** ed ultimo punto riguarda le poltrone. L'Udc infatti chiede, a garanzia dei punti programmatici, la presidenza del consiglio comunale e l'assessorato ai Servizi sociali con delega alla famiglia.

L'accordo di programma era preceduto da un preambolo che diceva: «se tali richieste non saranno accolte l'Udc correrà da sola al primo turno».

«Siamo molto soddisfatti» dice un raggianti Christian **Campiotti**, segretario provinciale dell'Udc «Fontana ha recepito le nostre istanze, ha ascoltato i partiti e solo alla fine è intervenuto come candidato sindaco di tutta la coalizione».

La lista di **Raimondo Fassa** non correrà né con il centrodestra né da sola. L'ex sindaco di Varese resterà fermo un turno, ma lo stesso Campiotti non esclude un suo coinvolgimento a diverso titolo: «Fassa non è stata una manovra tattica, per noi è un elemento strategico. È un fine politologo e la sua cultura e il suo patrimonio sono da tenere in considerazione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

